

COMUNE DI TERRALBA
(Provincia di Oristano)



BANDO PUBBLICO
Per la concessione di contributi integrativi
per il pagamento dei canoni di locazione
Anno 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI e RICHIAMATI:

- la legge n. 431 del 9 dicembre 1998 ed in particolare l'art.11 che ha istituito, presso il Ministero dei Lavori Pubblici, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
- il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 giugno 1999, che stabilisce i requisiti minimi per poter beneficiare dei contributi in oggetto e gli adempimenti regionali e comunali ai fini dell'assegnazione degli stessi agli aventi titolo. In particolare, il suddetto Decreto ministeriale dispone che l'individuazione dei beneficiari dei contributi debba essere effettuata dai Comuni tramite procedimento ad evidenza pubblica;
- il Decreto del Ministro della Mobilità sostenibile n. 290 del 19/07/2021, che integra la suddetta normativa,
- la deliberazione di Giunta Regionale n. **37/40 del 09/09/2021** recante i criteri per la individuazione dei beneficiari e le modalità di determinazione dei contributi per l'annualità **2021**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. **160 del 08/10/2021**, immediatamente esecutiva, recante indirizzi in ordine alla predisposizione del bando in oggetto.

RENDE NOTO

Che, **entro il 15/11/2021** i cittadini residenti nel Comune di Terralba, in possesso dei requisiti sotto specificati potranno, presentare domanda volta ad ottenere i contributi integrativi di cui all'art. 11 della Legge 431/1998, per il pagamento dei canoni di locazione - **per i mesi da Gennaio a Dicembre 2021**.

REQUISITI

La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti:

<p><u>Requisiti di carattere economico che deve possedere il nucleo familiare del richiedente</u></p>	<p style="text-align: center;">FASCIA "A"</p> <p>ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) corrente o ordinario del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS (13.405,08), rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%; l'ammontare di contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 3.098,74.</p> <p style="text-align: center;">FASCIA "B"</p> <p>ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) corrente o ordinario del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata (14.573,00), rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%. L'ammontare del contributo non può essere superiore a € 2.320,00.</p> <p style="text-align: center;">FASCIA "COVID"</p> <p>ISEE corrente o ordinario del nucleo familiare uguale o inferiore ad € 35.000, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24% e non può essere superiore a € 2.320,00.</p> <p>Per l'ammissibilità alla fascia Covid, ai sensi dell'art.1, comma 4 del DM n. 290 del 19/07/2021, i richiedenti devono presentare una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%. Come disposto dal comma 5 del medesimo decreto, la riduzione del reddito può essere certificata anche attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2021/2020.</p>
--	--

<p><u>Requisiti che deve possedere il destinatario del contributo</u></p>	<p>a) Cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure ancora cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché, in quest'ultimo caso, lo straniero sia in possesso della carta di soggiorno o permesso di soggiorno di cui al D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni, ed inoltre la residenza anagrafica nel comune deve sussistere al momento della presentazione della domanda. (Per gli immigrati extracomunitari è necessario il possesso di un regolare titolo di soggiorno. Del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione -Decreto Legge 25.06.2008, n. 112 – Capo IV art. 11, convertito con Legge 06.08.2008, n. 133).</p> <p>b) Residenza anagrafica nel Comune di Terralba.</p> <p>c) Titolarità di un contratto di locazione ad uso residenziale di unità immobiliare di proprietà privata sita nel Comune di Terralba e occupata a titolo di abitazione principale o esclusiva. <u>Il contratto di locazione dovrà essere regolarmente registrato presso l'ufficio del Registro competente.</u></p> <p>La locazione deve sussistere al momento della presentazione della domanda e deve permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contratto di locazione.</p>
--	---

<p><u>PERSONE ESCLUSE DAL CONTRIBUTO</u></p>
<p>A. <i>I nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 13/89.</i></p> <p>B. <i>I titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.</i></p> <p>C. <i>I casi in cui vi sia un rapporto di parentela o affinità entro il 2° grado o di matrimonio tra il locatore ed il locatario, salva l'ipotesi in cui questi ultimi siano legalmente separati.</i></p> <p>D. <i>I cittadini extracomunitari che non risiedano da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione (Decreto Legge 25.06.2008, n. 112 – Capo IV art. 11, convertito con Legge 06.08.2008, n. 133).</i></p> <p><i>In caso di coabitazione di più nuclei familiari può essere presentata una sola domanda di contributo.</i></p>

Determinazione della misura del contributo

L'ammontare massimo del contributo è dato dalla differenza tra il *canone annuo effettivo*, al netto degli oneri accessori, ed il canone considerato *sopportabile* in relazione all'ISEE del beneficiario.

Esempio di calcolo dell'ammontare massimo del contributo:

- ISEE del nucleo familiare = € 10.000,00;
- canone annuo effettivo = € 3.600,00;
- canone sopportabile = (10.000,00 x 14%) = € 1.400,00.
- Ammontare massimo del contributo = canone annuo effettivo - canone sopportabile. Quindi:
ammontare massimo del contributo = (€ 3.600,00 - € 1.400,00) = € 2.200,00.

Il contributo annuo da assegnare non potrà comunque essere superiore:

- a) a euro **3.098,74**, se il nucleo familiare del richiedente ha un reddito ISEE non superiore alla soglia prevista per la fascia "A";
- b) a euro **2.320,00** se il nucleo familiare del richiedente ha un reddito ISEE non superiore alla soglia prevista per la fascia "B" e la fascia Covid;

Il contributo potrà essere incrementato fino ad un massimo del 25% qualora il nucleo familiare del richiedente versi in una o più delle seguenti situazioni di disagio:

Situazione di disagio del nucleo familiare	Incremento del
a) presenza nel nucleo familiare di ultra sessantacinquenni	15%
b) presenza di soggetti con handicap permanente o invalidità oltre il 67%	20%
c) nucleo familiare composto da un solo genitore, disoccupato, con uno o più figli minorenni o figli maggiorenni disoccupati.	25%
d) entrambi i coniugi (o l'unico coniuge) del nucleo familiare disoccupati	20%
e) presenza nel nucleo familiare di almeno tre figli maggiorenni disoccupati	20%
f) nucleo familiare composto da genitori (o unico genitore), di età superiore a 65 anni e da uno o più figli maggiorenni disoccupati.	20%
a) nuclei familiari numerosi, composti da almeno 6 o più persone	20%

Se sussistono più di una delle situazioni di disagio sopra indicate l'incremento non potrà essere, complessivamente, superiore al 25%. In ogni caso il contributo non potrà superare gli importi massimi previsti per le fasce "A" e "B", né essere superiore al canone annuo di locazione risultante dal contratto.

Come disposto dall'art.1, comma 6 decreto n. 290 del 19/07/2021, "i contributi concessi.....non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza, di cui al Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i., come stabilito dall'art.1, comma 5, del Decreto Ministeriale 12 agosto 2020. **Pertanto i comuni, successivamente all'erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto**".

Si evidenzia che il contributo in oggetto verrà erogato solo dopo l'effettivo accredito delle somme stanziare per il Comune di Terralba dalla regione Sardegna, con deliberazione della Giunta Regionale n. 37/40 del 9 Settembre 2021.

Per ragioni di equità e parità di trattamento, l'importo spettante a ciascun beneficiario verrà proporzionalmente ridotto in base alla percentuale di finanziamento riconosciuta dalla Regione, integrato della somma di €. 50.000 di cofinanziamento comunale, nell'ipotesi in cui le risorse complessive non dovessero coprire per intero il fabbisogno economico rappresentato da questo Comune.

Il diritto al contributo decorre dal **1° gennaio 2021** o dalla data di stipula del contratto di locazione se successiva alla suddetta data.

Il contributo verrà erogato per i mesi da Gennaio a Dicembre 2021 e per il calcolo dei mesi non si terrà conto delle frazioni di mese inferiori a 15 giorni.

Modalità e termini di presentazione della domanda e dichiarazione sostitutiva

Per la richiesta del contributo gli interessati dovranno compilare l'apposito modello di domanda (e contestuale dichiarazione sostitutiva) predisposto dal Comune. Copia del presente bando e del modello di domanda potranno essere ritirati presso la sede del Comune, al piano terra del Palazzo Comunale Ufficio protocollo, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e, di pomeriggio, ogni martedì, dalle ore 16.00 alle ore 18.00. Copia del bando e del modello di domanda si potranno scaricare dal sito internet: www.comune.terralba.or.it, nella pagina dedicata al Fondo in argomento dove sono raccolte tutte le informazioni utili all'utenza e tutti gli atti relativi al procedimento: <https://www.comune.terralba.or.it/it/page/contributii-integrativi-per-l-accesso-alle-abitazioni-in-locazione-anno-2021>

La domanda dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune, debitamente compilata e sottoscritta dall'interessato, **entro il 15/11/2021**. Si richiama l'attenzione sulla perentorietà dei suddetti termini, per cui eventuali domande pervenute dopo il 15/11/2021 non verranno prese in considerazione.

La domanda potrà essere presentata via pec : protocollo.terralba@cert.legalmail.it oppure a mano secondo le modalità stabilite per il ritiro della modulistica: al piano terra della sede del Comune Ufficio Protocollo – dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e ogni martedì pomeriggio dalle ore 16:00 alle ore 18:00.

Documentazione

I requisiti e le condizioni per la presentazione della richiesta di contributo sono attestabili mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, fatta eccezione per le ipotesi in cui non è ammissibile l'autocertificazione. In particolare si richiede il certificato rilasciato dalla competente ASL attestante lo stato di inabilità e/o la percentuale di invalidità (qualora ne ricorra l'ipotesi), indicante la data di revisione qualora lo stato di inabilità non sia definitivo. Copia delle ricevute di versamento del canone di locazione, relative ai mesi da Gennaio a Dicembre 2021. **Si evidenzia che la ricevuta relativa al mese di dicembre 2021 dovrà essere presentata entro il 10/12/2021.**

Pubblicazione dell'elenco degli aventi diritto

L'elenco provvisorio degli aspiranti beneficiari verrà pubblicato il giorno 14/12/2021 ed esposto all'Albo pretorio del Comune fino al giorno 17/12/2021.

Eventuali opposizioni o reclami dovranno essere presentati entro il 17/12/2021, a mezzo istanza scritta, presso l'ufficio protocollo di questo Comune oppure via pec.

Esaurito l'esame delle opposizioni e reclami verrà predisposto l'elenco definitivo e pubblicato all'albo pretorio del Comune il giorno 21/12/2021.

Controlli e sanzioni

Ai sensi della normativa vigente (DPCM del 5 dicembre 2013 n. 159- Regolamento comunale per l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente -ISEE) l'Amministrazione Comunale dovrà procedere ad effettuare i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445, qualora dal controllo emerga la non veridicità della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dal diritto alla prestazione. L'Amministrazione comunale agirà per il recupero delle somme eventualmente erogate e adotterà ogni altro provvedimento conseguente alla non veridicità della dichiarazione resa. E' nella facoltà dell'Ente demandare il suddetto adempimento alla Guardia di Finanza.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, si potrà contattare l'ufficio di Staff e Direzione Amministrativa-Affari Generali e Gestione delle Risorse. Referenti:

Responsabile del Servizio Dr. Stefano Usai - tel. 0783/ 853038

Responsabile del Procedimento Luisanna Mereu - tel 0783/853025 -

mail: protocollo.terralba@cert.legalmail.it

Orario dell'ufficio di Staff e Direzione Amministrativa - Affari Generali e Gestione delle Risorse : dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 - di pomeriggio il martedì dalle 16.00 alle 18.00.

Terralba, li 15/10/2021

F:TO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DIREZIONE E AA.GG.
(Dott. Stefano Usai)